



CITTA' DI MONTESILVANO

PROVINCIA DI PESCARA
SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE N. 71 DEL 01/10/2020

OGGETTO: MOBILITA' INTERNA DEL PERSONALE DIPENDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
(DECRETO SINDACALE N°86/19)

Richiamato l'art. 6 del D. Lgs 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Premesso :

- che con Deliberazione n. 328 del 21.11.2012 la Giunta comunale ha approvato la revoca del Regolamento per la disciplina dei criteri per la mobilità esterna ed interna del personale;

- che l'art. 2 della Deliberazione di G.C. n. 328/2012 sancisce:

"1. Le risorse umane sono assegnate annualmente ai diversi settori dal Segretario Generale, sentita la conferenza di organizzazione dei Dirigenti, nel rispetto delle previsioni quantitative di cui al piano esecutivo di gestione o al piano degli obiettivi, nonché del programma del fabbisogno di personale.

2. Eventuali mobilità interne da un settore all'altro nel corso dell'anno possono essere disposte per ragioni organizzative, sempre in conformità alle previsioni degli strumenti di programmazione e nel rispetto delle procedure di cui sopra, anche su richiesta del Dirigente di settore o del dipendente interessato.

3. L'assegnazione alle unità operative di base, ove istituite, compete al Dirigente di settore, così come eventuali successive modifiche nel corso dell'anno";

- che la Giunta comunale con propria deliberazione n. 278 del 07.11.2019 ha provveduto a ridefinire i settori che compongono la struttura organizzativa dell'Ente *confermando* la suddivisione dell'apparato in n. 8 (otto) settori a cui si aggiunge la Segreteria Generale;

Richiamato il programma triennale del fabbisogno di personale 2020/2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 11.08.2020;

Preso atto delle problematiche emerse negli ultimi mesi relativamente allo svolgimento degli adempimenti connessi ai Settori "*Patrimonio - Attività Tecnologiche - Protezione Civile e Pianificazione e Gestione Territoriale*", come più volte segnalato informalmente dai dirigenti competenti;

Ritenuto che la modalità più rapida ed efficiente per il reperimento di risorse professionali da assegnare ai predetti Settori sia quello della mobilità interna infrasettoriale, secondo le procedure di mobilità interna di cui alla deliberazione di G.C. n. 328 del 21.12.2012";

Considerato che la mobilità intesa ai sensi del precedente punto è strumento organizzativo dell'Ente per l'avvicendamento, la riqualificazione e l'arricchimento professionale del personale, nonché per consentire una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente;

Dato atto che:

- il datore di lavoro pubblico, nell'ambito dei poteri assimilati a quelli del datore di lavoro privato, può valutare la convenienza di disporre il trasferimento del lavoratore ad un settore diverso, nell'ottica di una sua migliore utilizzazione, con vantaggi che si presumono diretti per la qualità del servizio reso agli utenti.

- l'ARAN ha chiarito (parere RAL442) che, ai fini del trasferimento interno di un dipendente, l'amministrazione è soggetta in generale:
 - alla previsione dell'art. 13 della L. 300/1970 (Statuto dei lavoratori) che, a tal fine, richiede che il trasferimento sia richiesto da esigenze tecniche, organizzative e produttive;
 - alle eventuali disposizioni in materia di mobilità interna autonomamente assunte dall'Ente;
 - al rispetto del vincolo della equivalenza delle mansioni di cui all'art. 52, D.Lgs. 165/2001, quando il trasferimento sia accompagnato anche da un mutamento di mansioni;

Compiuta una complessiva ricognizione della dotazione organica dell'Ente;

Sentiti i dirigenti di tutti i Settori in ordine alla situazione dotazionale di ciascuno, ai carichi di lavoro dei Settori, alle carenze di risorse umane e alle proposte di riorganizzazione;

Ritenuto, per l'effetto, di dover provvedere, nelle more delle procedure assunzionali previste nella programmazione del fabbisogno del personale, ad una parziale riorganizzazione delle risorse umane dell'Ente, in maniera da integrare, per quanto possibile, i Settori più carenti;

Rilevata la necessità prevalente di trasferire, immediatamente, risorse umane al Settore "*Patrimonio - Attività Tecnologiche - Protezione Civile*" e al Settore *Pianificazione e Gestione Territoriale*, al fine di consentire il normale svolgimento delle attività lavorative di competenza;

Ritenuto che le professionalità che meglio rispondono alle necessità rilevate siano quelle del dipendente Esdra Cavicchia, categ. B3, profilo professionale "Collaboratore Specializzato", attualmente in servizio presso il Settore "*Amministrativo*" e del dipendente Vincenzo Catani, categ. B, profilo professionale "Esecutore Tecnico", attualmente in servizio presso il Settore "*Patrimonio – Attività tecnologiche – Protezione Civile*", per l'esperienza, la competenza e i profili professionali posseduti;

Precisato che il trasferimento per mobilità interna:

- non determina alcun aumento di spesa per l'Ente;
- non comporta un incremento numerico del personale;
- si pone pur sempre a salvaguardia della posizione giuridica ed economica del dipendente interessato, in quanto detto trasferimento avviene nel rispetto del suo inquadramento giuridico ed economico;

Ritenuto di disporre le mobilità in oggetto in quanto rispondenti ad esigenze di servizio finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- razionalizzazione dell'impiego del personale;
- riorganizzazione degli uffici migliore funzionalità dei servizi;

Visto l'art. 147 bis, comma 1, del testo unico sugli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d) del decreto legge 10/10/2012, n.174, convertito nella legge 07/12/2012, n. 213, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal responsabile di servizio, attraverso apposito parere;

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica (art. 147-bis D.Lgs. n. 267/2000);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale;

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrale del presente dispositivo;

2. di procedere, per le motivazioni specificate in premessa, alla mobilità interna dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente, assegnandoli ai Settori come di seguito specificato:
 - il dipendente Vincenzo Catani, categ. B1, econ. B4 profilo professionale "Esecutore Tecnico", viene assegnato al Settore **"PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE"**;
 - il dipendente Esdra Cavicchia, categ. B3, econ. B7, profilo professionale "Collaboratore Specializzato," viene assegnato al Settore **"PATRIMONIO, ATTIVITÀ TECNOLOGICHE E PROTEZIONE CIVILE"**;
3. di stabilire che i predetti trasferimenti decorreranno e saranno esecutivi dal giorno 05 ottobre 2020 ed avranno efficacia sino a diverso successivo provvedimento;
4. di dare atto che la presente determina non farà scaturire alcun aumento di spesa per l'Ente;
5. di disporre che il provvedimento definitivo venga trasmesso ai dirigenti Ing. Gianfranco Niccolò Ing. Marco Scorrano e al Dott. Alfonso Melchiorre e ai dipendenti interessati;
6. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio on line.

Il Segretario Generale
dott.ssa Angela Erspamer

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, alla proposta **n.ro 2281 del 01/10/2020** rilascia visto di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**.

Montesilvano, lì 01/10/2020

Il Dirigente
ERSPAMER ANGELA